

Studi professionali e Covid-19: dalla bilateralità (Ebipro, Cadiprof e Fondoprofessioni) un contributo straordinario

La bilateralità del settore degli studi professionali destina risorse straordinarie a sostegno del milione e mezzo di addetti del comparto dei servizi privati. Le parti sociali firmatarie della contrattazione nazionale di settore (i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e l'associazione datoriale Confprofessioni) nella fase di emergenza coronavirus hanno deciso nuovi interventi finalizzati al sostegno al reddito, all'ampliamento dell'accesso alle prestazioni sanitarie integrative erogate in favore dei lavoratori e dei professionisti del comparto e alla fruizione della formazione professionale. Ebipro, ente bilaterale di settore, erogherà un contributo integrativo una tantum di 250 euro per ogni lavoratore al quale sia stato sospeso o ridotto l'orario di lavoro e per il quale la richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali (FIS) sia stata accolta. L'Ente erogherà anche un contributo straordinario dietro richiesta del datore di lavoro per un massimo di 9 settimane; fino a 23 euro al giorno ad ogni lavoratore sospeso dall'attività lavorativa per il quale la richiesta di ammortizzatore sociale non sia stata accolta per incapienza di risorse (CIGD). Un contributo di 500 euro, infine, è destinato a titolo di rimborso per le spese sostenute per effettuare le prestazioni lavorative in smartworking. [Maggiori info, modulistica Ebipro e presentazione domande QUI](#) Le coperture sanitarie integrative erogate da Cadiprof sono estese anche a coloro che al momento non risultano essere iscritti alla bilateralità, previo il versamento di sei mesi di contribuzione per ciascun dipendente. I datori di lavoro già iscritti alla data del 1° aprile 2020 in situazione debitoria nei confronti della bilateralità potranno regolarizzare la posizione con il versamento del 30% di quanto dovuto. Ai lavoratori interessati da Fis o da Cigd sospesi a zero ore, seppure in assenza di versamento da parte del datore di lavoro nel suddetto periodo, saranno garantite le prestazioni erogate dai due enti bilaterali, considerando il suddetto periodo neutro. Anche il fondo interprofessionale di settore Fondoprofessioni ha esteso i finanziamenti per la formazione continua ai lavoratori coperti da integrazione salariale così come individuati dal DI Cura Italia;